



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

Animare le Comunità

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

voce 5

Assistenza. Sotto settore 2.

DURATA DEL PROGETTO:

voce 6

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce 8

Il Progetto *Animare le Comunità* intende intervenire, attraverso l'inserimento dei giovani in servizio civile, non solo nel sistema dei servizi attivati nell'Area Anziani e quindi a favore di chi è già un utente, ma anche a favore dell'intera popolazione anziana residente nei tre comuni che vorrà aderire alla proposta progettuale.

Obiettivo generale: Favorire la partecipazione dell'anziano alla vita comunitaria con azioni mirate alla socializzazione, consentendo il potenziamento e in alcuni casi anche il ripristino delle relazioni sociali anche attraverso scambi intergenerazionali. Stimolare il protagonismo dell'anziano, mettendolo in condizioni di valorizzare la propria esperienza, il proprio sapere, il proprio operato e metterlo a disposizione della comunità territoriale in cui vive. Alleviare le preoccupazioni dei familiari (destinatari indiretti del progetto) che causa di vari motivi (lontananza, lavoro, figli, loro malattia ...) non possono supportare adeguatamente i loro cari.

Obiettivo specifico I: migliorare la qualità della vita degli anziani attraverso l'aumento delle azioni di animazione con specifiche attività svolte nei centri di aggregazione sociale presenti nei tre comuni.

Obiettivo specifico II: favorire l'interscambio tra il contesto interno e l'esterno, attraverso un aumento delle azioni di animazione dedicate agli anziani, che sono ospiti nelle Comunità Alloggio presenti nel territorio e attivare azioni di animazione destinate agli anziani assistiti a domicilio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

Azioni Attività svolte dai volontari del servizio civile per l'obiettivo specifico I

Fase 1: informazione e raccolta adesioni • Condivisione tra i volontari del Servizio Civile e gli operatori sulla finalità e modalità degli interventi di animazione degli Anziani;

- Supporto agli operatori per l'organizzazione di un focus group con dei testimoni privilegiati volto ad acquisire conoscenze sulla situazione della popolazione anziana nel territorio oggetto dell'intervento
- Conoscenza dei Centri Anziani di Sinnai e Maracalagonis e delle attività sporadiche svolte a Burcei.
- Studio di una ipotesi di coinvolgimento rivolta a tutta la popolazione anziana in ogni Comune facente parte del territorio di riferimento.
- Predisposizione del materiale divulgativo e di coinvolgimento.
- Conoscenza degli anziani fruitori dei servizi.
- Conoscenza dei minori/giovani che possono essere coinvolti per una o più attività con gli anziani

Fase 2: costituzione gruppi di lavoro ed individuazione laboratori specifici

- Partecipazione alla costituzione dei gruppi di lavoro.
- Supporto agli operatori nella predisposizione di una o più attività/laboratorio anche nella parte di reperimento di materiale ed attrezzatura inerente l'attività.
- Supporto agli operatori per l'attuazione delle attività/laboratori.

- Fase 3: realizzazione e monitoraggio • Supporto agli operatori per l'attuazione dei laboratori previsti nel progetto
- Supporto agli operatori per le attività di monitoraggio del progetto.
- Fase 4: evento conclusivo e reporting • Partecipazione dalla progettazione dell'evento conclusivo
- Supporto agli operatori per la stesura dei documenti di reporting.

Azioni Attività svolte dai volontari del servizio civile per l'obiettivo specifico II

Fase 1: Individuazione e costituzione gruppi di lavoro ed individuazione laboratori specifici

- Condivisione tra i volontari del Servizio Civile e gli operatori sulla finalità e modalità degli interventi di animazione degli Anziani;
- Supporto agli operatori per l'organizzazione di un focus group con dei testimoni privilegiati (compresi i medici che seguono gli utenti) volto ad acquisire conoscenze sulla condizione degli anziani.
- Conoscenza delle Comunità alloggio di Sinnai e Maracalagonis e dei fruitori dei servizi domiciliari.
- Conoscenza degli anziani fruitori dei servizi.
- Partecipazione alla costituzione dei gruppi di lavoro.
- Supporto agli operatori nella predisposizione di una o più attività/laboratorio anche nella parte di reperimento di materiale ed attrezzatura inerente l'attività.
- Supporto agli operatori per l'attuazione delle attività/laboratori.

Fase 2: realizzazione e monitoraggio • Supporto agli operatori per l'attuazione dei laboratori previsti nel progetto

- Supporto agli operatori per le attività di monitoraggio del progetto.

Fase 4: evento conclusivo e reporting • Partecipazione dalla progettazione dell'evento conclusivo

- Supporto agli operatori per la stesura dei documenti di reporting.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 10 a 13

voce 17

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

7

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

7

Numero posti con solo vitto:

0

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Direzione generale Fondazione Polisolidale	Sinnai	Via della libertà, 141	122450	2
Comunità alloggio Casa Farci	Maracalagonis	Via Dante, 14	122451	1
Centro di aggregazione sociale Burcei	Burcei	Via Municipio, snc	122452	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 14
voce 15
voce 16

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, oppure in alternativa monte ore annuo:

25

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Disponibilità e flessibilità oraria.

Disponibilità a spostarsi sull'intero territorio dei tre comuni. Partecipazione ad incontri/seminari inerenti le attività progettuali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

voce 19/20

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento:

La Fondazione Polisolidale intende applicare i criteri e le modalità di selezione stabiliti dalla determinazione del Direttore Generale UNSC n. 173 in data 11.06.2009 integrata dai seguenti autonomi criteri e modalità di selezione:

I candidati, pertanto, potranno raggiungere il punteggio complessivo di 110 punti così distinto:

- scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti
- precedenti esperienze (UNSC) max 30 punti
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze (UNSC) max 20 punti.

Ricorso alla somministrazione di un test attitudinale nel caso in cui l'elevato numero di domande di partecipazione ne facesse riscontrare l'utilità.

Si darà ai giovani svantaggiati l'opportunità di vivere l'esperienza del servizio civile e di favorirne la crescita personale, intende riservare una quota pari a un posto a favore di giovani disabili (certificati ex l. 104/92). Per la quota di riserva sarà costituita apposita graduatoria. La valutazione sarà effettuata mediante la sola scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti, prestando particolare riguardo alla motivazione personale. La commissione d'esame potrà essere integrata con figure specialistiche.

PROCEDIMENTO SELETTIVO

Istruttoria

- Verifica dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando UNSC di riferimento e conseguente ammissione/esclusione dei candidati.

- Valutazione titoli di studio e professionali – precedenti esperienze

Valutazione (in caso di somministrazione di test attitudinali per i soli candidati che hanno superato il test attitudinale con un punteggio superiore a 36/60), dei titoli di studio e professionali effettuata sulla base della griglia di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale UNSC in data 11.06.2009. Punteggio max attribuibile: 30 per le precedenti esperienze maturate e 20 per i titoli di studio, professionali etc.

Colloquio

Il colloquio sarà condotto sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla scheda di valutazione di cui alla determinazione UNSC del 11.06.2009. Il punteggio max attribuibile è pari a 60 così come previsto dalla detta determinazione UNSC.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Graduatoria di merito

Si provvederà a riepilogare, in apposita scheda riassuntiva, tutti i punteggi conseguiti dal volontario nelle varie prove e/o valutazioni di titoli ai fini dell'inserimento del candidato nella graduatoria di merito della sede di realizzazione di progetto prescelta dallo stesso volontario.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente punto si rimanda a quanto disposto nella più volte citata determinazione UNSC del 11.06.2009.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

No

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 23

Saranno valutati in via preferenziale i giovani aventi titoli di studio maturati o con studi in svolgimento inerenti i servizi sociali (educatori, psicologi, sociologi, oss, assistenti sociali e similari)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 27

voce 28

voce 29

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 41

voce 42

1) Contenuti della formazione:

Percorso articolato in cinque moduli seminariali, fortemente correlati tra loro, con la possibilità di proporre ai partecipanti lavori di intermodulo tra un incontro e l'altro.

MODULI:

Modulo introduttivo (una giornata) su "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile (erogato ad avvio delle attività di formazione entro il primo mese di attività

1° modulo (due giornate):

- le strutture ed i servizi sociali nella legislazione nazionale regionale sui servizi alla persona ed in particolare per la fascia anziana;
- la qualificazione degli utenti;
- qualità e qualificazione dei servizi.

2° Modulo (tre giornate):

- Analisi del lavoro nei servizi e nelle strutture sociali per anziani;
- L'analisi delle risorse degli utenti e del servizio (in particolare minori/giovani, anziani,);
- La gestione del tempo come risorsa critica;
- la leva organizzativa e i processi di servizio;
- la cultura del cambiamento e il 'problem solving';

3° modulo (due giornate):

- il lavoro di gruppo e nei servizi sociali;
- analisi del lavoro di gruppo;

- L'efficienza e la produttività;
 - Il controllo di gestione.
- 4° Modulo (due giornate):
- L'identificazione di indicatori di efficacia ed efficienza;
 - La pianificazione delle azioni;
- 5° Modulo (due giornate):
- cenni sulla progettazione sociale;
 - La gestione e lo sviluppo dei servizi (in particolare minori/giovani, anziani);
- servizi della Fondazione Polisolidale: regolamentazione di riferimento; - i
- Questionario finale di valutazione del corso. -

2) Durata:

72 ore articolate in 12 giornate di 6 ore ciascuna. Le ore saranno erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero